

CAMB/2014/43 del 29 luglio 2014

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO ATTUALMENTE GESTITO DA GEOVEST S.R.L. – DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO**

Il Sindaco
f.to Stefano Reggianini

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2014/43

CONSIGLIO d'AMBITO

L'anno **2014** il giorno 29 del mese di luglio alle ore 16,00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/3427 del 25 luglio 2014.

Sono presenti i Sigg.ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Giancarlo Castellani	Comune di Fidenza	PR	Assessore	P
3	Stefano Reggianini	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
9	Tiziano Tagliani	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A

Per l'assenza del Presidente e la vacanza del posto di VicePresidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia, presiede la seduta il Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia Stefano Reggianini in quanto componente più giovane di età.

Il Sindaco Reggianini dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

Oggetto: NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO ATTUALMENTE GESTITO DA GEOVEST S.R.L. – DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, in particolare l'art. 34, comma 20, ai sensi del quale *per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente*

affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;

- il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

premesse che:

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della l.r. n. 10/2008;

richiamato l'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale i Consigli Locali provvedono all'individuazione dei bacini di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;

richiamato inoltre l'art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d'ambito provvede all'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

premesse che:

- ai sensi della l.r. n. 25/99, le Autorità d'ambito di Modena e di Bologna, mediante provvedimenti tra loro coordinati (in particolare e rispettivamente, le deliberazioni assembleari n. 26 del 27/11/2006 e n. 18 del 20/12/2004) avevano individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 11 Comuni, tra loro confinanti, coincidenti con l'area omogenea della pianura nord-occidentale, 8 dei quali in provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il bacino territoriale di cui sopra è attualmente gestito da Geovest S.r.l., società a totale partecipazione pubblica secondo il modello dell'*in house providing*, sulla base di Convenzioni stipulate rispettivamente con l'Autorità d'ambito di Modena e con l'Autorità d'ambito di Bologna e destinate a cessare il 31 dicembre 2016 ai sensi delle Convenzioni medesime;

premesse inoltre che:

- con nota del 2 aprile 2013 a firma dei Sindaci degli 11 Comuni soci, la società Geovest ha trasmesso all'Agenzia il *Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata*

dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale di competenza del gestore Geovest S.r.l. – individuazione del bacino territoriale, dando atto, ai fini del nuovo affidamento, della volontà di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento, deliberata all'unanimità dall'Assemblea dei Comuni soci di Geovest nella seduta del 28 marzo 2013;

- con deliberazioni n. 4 del 27/05/2013 e n. 4 del 03/06/2013, assunte ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a) della l.r. n. 23/2011, i Consigli locali di Modena e di Bologna hanno rispettivamente disposto di mantenere il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale (attualmente gestito da Geovest) quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, proponendo inoltre al Consiglio d'ambito l'approvazione del Progetto di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. più sopra indicato;
- con deliberazione n. 15 del 5 giugno 2013 questo Consiglio, in relazione al bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale più sopra individuato, ha approvato, su proposta dei Consigli locali competenti, il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest, per le motivazioni riportate nella medesima deliberazione, per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
- questo Consiglio ha precisato altresì, nella medesima deliberazione n. 15/2013, che l'approvazione del Progetto deve intendersi, in ogni caso, nel rispetto della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento, e che ai Comuni interessati dal Progetto spetta deliberare la volontà di operare la trasformazione della società Geovest S.r.l. in società mista, con le modalità e le caratteristiche previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
- nella medesima deliberazione n. 15/2013, questo Consiglio ha infine rinviato ad un successivo atto l'individuazione delle modalità di svolgimento della procedura competitiva ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato, in coerenza alle prerogative dell'Agenzia e dei Comuni soci di Geovest S.r.l.;
- l'Agenzia, in data 26 giugno 2014, ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 15/2013, recante approvazione del Progetto di nuovo affidamento del servizio per l'avvio del relativo procedimento, all'Osservatorio dei servizi pubblici locali presso il Ministero dello sviluppo economico, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 25-bis, del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito con modificazioni nella l. 21 febbraio 2014, n. 9);

considerato che la procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, così come indicato nella suindicata deliberazione consiliare n. 15/2013 e nel Progetto di nuovo affidamento allegato, deve avvenire nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, assicurando in specie, in applicazione del

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che i criteri di valutazione delle offerte basati su qualità e corrispettivo del servizio prevalgano su quelli riferiti al prezzo delle quote societarie;

viste le seguenti deliberazioni dei Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l., acquisite agli atti dell'Agenzia, relative al Progetto di riassetto societario tramite parziale privatizzazione per il nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- deliberazione C.C. Anzola dell'Emilia n. 6 del 17.10.2013;
- deliberazione C.C. Argelato n. 38 del 26.06.2013;
- deliberazione C.C. Calderara di Reno n. 68 del 30.07.2013;
- deliberazione C.C. Castel Maggiore n. 51 del 25.09.2013;
- deliberazione C.C. Crevalcore n. 74 del 30.09.2013;
- deliberazione C.C. Finale Emilia n. 115 del 06.11.2013;
- deliberazione C.C. Nonantola n. 76 del 24.10.2013;
- deliberazione C.C. Ravarino n. 38 del 28.10.2013;
- deliberazione C.C. Sala Bolognese n. 40 del 11.07.2013;
- deliberazione C.C. S. Agata Bolognese n. 66 del 17.10.2013;
- deliberazione C.C. S. Giovanni in Persiceto n. 76 del 15.10.2013;

considerato che le deliberazioni comunali di cui sopra dispongono:

- di approvare il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e il Piano di sostenibilità del medesimo servizio (entrambi allegati alle medesime deliberazioni);
- di approvare lo statuto della *costituenda* società mista e i patti parasociali tra soci pubblici e socio privato (entrambi allegati alle medesime deliberazioni);
- di approvare l'aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione;
- di delegare il Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura amministrativa di selezione ad evidenza pubblica in conformità al Progetto approvato, salve le competenze dell'Agenzia;

considerato inoltre che, con la suindicata deliberazione n. 74 del 30.09.2013, il Consiglio del Comune di Crevalcore ha preso atto delle deleghe ricevute dagli altri Comuni soci di Geovest S.r.l. e ha dato mandato ai propri Uffici competenti per l'espletamento della procedura di gara "a doppio oggetto" per la selezione del socio privato della *costituenda* società mista;

ritenuto, ai fini del nuovo affidamento del servizio, di prendere atto della volontà deliberata dai Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l., secondo i contenuti delle deliberazioni più sopra richiamate;

ritenuto di prevedere che l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica a "doppio oggetto", curato dal Comune di Crevalcore quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici, sarà preceduto dall'approvazione degli atti di gara da parte dell'Agenzia, compreso lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla *costituenda* società mista in conformità agli strumenti di pianificazione regionale e di pianificazione d'ambito;

ritenuto di prevedere inoltre che, in esito alla suddetta procedura ad evidenza pubblica, l’Agenzia procederà, sussistendone le condizioni di legge, alla sottoscrizione della Convenzione per l’affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla costituita società mista;

dato atto che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale attualmente gestito da Geovest S.r.l., secondo il Progetto di parziale privatizzazione già approvato da questo Consiglio d’ambito con deliberazione n. 15 del 5 giugno 2013,

1. di prendere atto della volontà espressa dai Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l. nelle deliberazioni richiamate in premessa:
 - di approvare il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. e il Piano di sostenibilità del medesimo servizio;
 - di approvare lo statuto della *costituenda* società mista e i patti parasociali tra soci pubblici e socio privato;
 - di approvare l’aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione;
 - di delegare il Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura amministrativa di selezione ad evidenza pubblica in conformità al Progetto approvato, salve le competenze dell’Agenzia;
2. di prevedere che l’espletamento della procedura ad evidenza pubblica a “doppio oggetto”, curato dal Comune di Crevalcore quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici, sarà preceduto dall’approvazione degli atti di gara da parte dell’Agenzia, compreso lo schema di Convenzione per l’affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla *costituenda* società mista in conformità agli strumenti di pianificazione regionale e di pianificazione d’ambito;
3. di prevedere inoltre che, in esito alla suddetta procedura ad evidenza pubblica, l’Agenzia provvederà, sussistendone le condizioni di legge, alla sottoscrizione della Convenzione per l’affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla costituita società mista;
4. di disporre l’invio della presente deliberazione ai soggetti interessati (Comuni soci e gestore);
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Stefano Reggianini

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

29 ago. 14

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna